

Regione Lazio

Atti della Giunta Regionale e degli Assessori

Deliberazione 27 novembre 2023, n. 823

Approvazione dell'Addendum al "Documento Strategico di Programmazione (DSP) 2023 - Anni 2023-2028"
di cui alla DGR n.77/2023

OGGETTO: Approvazione dell'Addendum al "Documento Strategico di Programmazione (DSP) 2023 – Anni 2023-2028" di cui alla DGR n.77/2023

LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA del Presidente di concerto con l'Assessore al "Bilancio, Programmazione economica, Agricoltura e sovranità alimentare, Caccia e Pesca, Parchi e Foreste";

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la Legge regionale 18 febbraio 2002 n. 6 e successive modifiche e integrazioni, concernente "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale";

VISTO il Regolamento regionale 6 settembre 2002 n.1 e successive modifiche e integrazioni, concernente "Regolamento di organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Giunta regionale";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 10 gennaio 2023 n. 8, con la quale è stato conferito al dott. Paolo Iannini l'incarico di Direttore della Direzione regionale "Programmazione Economica" a decorrere dal 1° febbraio 2023;

VISTO l'Atto di Organizzazione 29 ottobre 2021, n. G13227, con il quale è stato conferito alla dott.ssa Valeria Raffaele l'incarico di Dirigente dell'Area "Programmazione delle Politiche per lo Sviluppo e la Coesione Territoriale";

VISTI per quanto riguarda le norme in materia di contabilità e bilancio:

- il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante: "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e successive modifiche e integrazioni;
- il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante: "Regolamento regionale di contabilità" che, ai sensi dell'art. 56, co. 2, della l.r. n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all'articolo 55 della citata l.r. n. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima legge;
- la legge regionale 12 agosto 2020, n. 11, recante: "Legge di contabilità regionale";
- la legge regionale 30 marzo 2023, n. 1, recante: "Legge di stabilità regionale 2023";
- la legge regionale 30 marzo 2023, n. 2, recante: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2023-2025";
- la deliberazione della Giunta regionale 31 marzo 2023, n. 91, concernente: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2023-2025. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate e in missioni, programmi, titoli e macro aggregati per le spese";
- la deliberazione della Giunta regionale 31 marzo 2023, n. 92, concernente: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2023-2025. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa e assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa";
- la deliberazione della Giunta regionale 27 aprile 2023, n. 127, concernente: "Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2023-2025 ed approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11";

- la nota prot. n. 0866060 dell'1/08/2023 del Direttore Generale e le altre eventuali e successive integrazioni, con la quale sono fornite le modalità operative per la gestione del bilancio regionale 2023-2025;

VISTO l'articolo 1, comma 134, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, come successivamente sostituito dall'articolo 1, comma 66, lett. a), della legge 27 dicembre 2019, n. 160, a decorrere dal 1° gennaio 2020 e modificato dall'art.1, lettera b, comma 809 della legge 30 dicembre 2020, n.178, che dispone l'assegnazione in favore delle Regioni a statuto ordinario, per il periodo 2021-2034, di contributi per investimenti;

VISTO il "Programma regionale di interventi per la messa in sicurezza delle infrastrutture viarie e per la rigenerazione urbana" della Regione Lazio, in attuazione dell'articolo 1, comma 134, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, e s.m.i., approvato inizialmente con la deliberazione di Giunta Regionale n.748 del 27 ottobre 2020 e successivamente modificato con le deliberazioni di Giunta Regionale nn. 986/2020, 157/2021, 47/2022, 189/2022, 776/2022, 919/2022, 1179/2022, 118/2023 e 675/2023;

VISTE:

- la delibera CIPESS 29 aprile 2021, n.29, pubblicata nella G.U. n.198 del 19 agosto 2021, recante "Fondo sviluppo e coesione - Approvazione del piano sviluppo e coesione della Regione Lazio";
- la delibera CIPESS 3 novembre 2021, n.66, pubblicata nella G.U. n.302 del 21 dicembre 2021, recante "Fondo sviluppo e coesione 2021-2027 - Assegnazione risorse al Contratto istituzionale di sviluppo aree sisma (articolo 1, comma 191, legge n. 178 del 2020)";
- la delibera CIPESS 22 dicembre 2021, n.79, pubblicata nella G.U. n.72 del 26 marzo 2022, recante "Fondo sviluppo e coesione 2014-2020 e 2021-2027 – Assegnazione risorse per interventi COVID-19 (FSC 2014-2020) e anticipazioni alle regioni e province autonome per interventi di immediato avvio dei lavori o di completamento di interventi in corso (FSC 2021-2027)";
- la delibera CIPESS 15 febbraio 2022, n.1, pubblicata nella G.U. n.129 del 6 giugno 2022, recante "Fondo sviluppo e coesione 2021-2027 - Anticipazioni al Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili";
- la delibera CIPESS 2 agosto 2022, n.33, pubblicata nella G.U. n.262 del 9 novembre 2022, recante "Fondo sviluppo e coesione 2021-2027 - Assegnazione risorse al contratto istituzionale di sviluppo Roma";
- la delibera CIPESS 3 agosto 2023, n.25 recante "Fondo Sviluppo e Coesione 2021-2027. Imputazione programmatica", attualmente in corso di registrazione, che tra l'altro stabilisce la quota di risorse FSC 2021-2027 imputata in via programmatica alla Regione Lazio;

VISTO il Decreto-Legge 19 settembre 2023, n.124 recante "Disposizioni urgenti in materia di politiche di coesione, per il rilancio dell'economia nelle aree del Mezzogiorno del Paese, nonché in materia di immigrazione" (Decreto-legge Sud), che tra l'altro stabilisce che il Ministro per gli Affari Europei, il Sud, le Politiche di Coesione e il PNRR e ciascun Presidente di Regione definiscono d'intesa un accordo, denominato "Accordo per la coesione";

CONSIDERATO che l'"Accordo per la coesione":

- è finalizzato ad attuare nel territorio regionale una strategia di azioni sinergiche e integrate, coordinando e mettendo a sistema le fonti finanziarie europee e nazionali disponibili per

- la politica di coesione, per consentire un utilizzo più efficace delle risorse, orientato al perseguimento di obiettivi comuni, in coerenza con gli obiettivi strategici della politica di coesione europea e con le missioni del PNRR, in un'ottica integrata delle fonti finanziarie, nel rispetto dei principi di complementarietà e addizionalità;
- intende attivare un quadro di iniziative strategiche, in grado di incidere in maniera decisiva sullo sviluppo strutturale del sistema economico regionale, puntando soprattutto sulle infrastrutture strategiche e sulla sicurezza dei sistemi di trasporto;
 - è finalizzato a completare anche il sistema degli interventi previsti nell'ambito della Strategia Nazionale delle aree interne 2014-2020, inquadrato in un quadro più ampio di obiettivi incentrati sull'attuazione della Strategia Regionale per lo sviluppo sostenibile e sulla valorizzazione delle aree più esterne ai grandi attrattori urbani della regione;
 - stabilisce di destinare risorse FSC 2021-2027 per il cofinanziamento della quota regionale del PR FESR 2021-2027;

VISTA la nota prot. n. 1186676 del 20/10/2023 con la quale sono state trasmesse alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per le Politiche di Coesione, le proposte progettuali da includere nell'“Accordo per la Coesione” di cui al Decreto legge n.124/2023;

VISTO il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

VISTO il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), trasmesso dal Governo Italiano alla Commissione Europea il 30 aprile 2021 ai sensi degli articoli 18 e seguenti del regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021, che definisce un quadro di investimenti e riforme a livello nazionale, con corrispondenti obiettivi e traguardi cadenzati temporalmente, al cui conseguimento si lega l'assegnazione di risorse finanziarie messe a disposizione dall'Unione Europea;

VISTO il Decreto Legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito con modificazioni dalla legge n. 101/2021, recante: “Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti”, che approva il Piano Nazionale per gli investimenti complementari finalizzato ad integrare con risorse nazionali gli interventi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza;

VISTO il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione di esecuzione del Consiglio dell'Unione Europea del 13 luglio 2021 notificata all'Italia dal Segretario generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021;

VISTO il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 6 agosto 2021 e le successive modifiche relative all'assegnazione delle risorse finanziarie in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti Milestone e Target previste per l'attuazione degli interventi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione;

VISTA la richiesta di modifica complessiva del PNRR italiano presentata dal Governo italiano alla Commissione Europea il 7 agosto 2023, con la quale viene proposta la revisione di 144 tra investimenti e riforme, nonché l'inserimento di un capitolo riguardante l'attuazione dell'iniziativa *RePowerEU*;

VISTA la Decisione di esecuzione del Consiglio dell'Unione Europea del 19 settembre 2023 che modifica la Decisione di esecuzione del 13 luglio 2021, con la quale sono state approvate le modifiche

al PNRR dell'Italia relative ad alcuni traguardi e obiettivi da raggiungere entro il 30 giugno 2023 per l'ottenimento della quarta rata da 16,5 miliardi di euro;

VISTO il Decreto-legge 6 novembre 2021, n.152, convertito con modificazioni dalla legge 29 dicembre 2021, n.233, recante “Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose”, che all’art.23 prevede l'utilizzo delle risorse del Fondo per lo sviluppo e la coesione, su richiesta delle Regioni interessate, per il cofinanziamento regionale dei programmi cofinanziati dai fondi europei FESR e FSE+ della programmazione 2021-2027;

VISTA la Delibera CIPESS n.41 del 9 giugno 2021 recante “Programmi operativi complementari di azione e coesione 2014-2020 (articolo 242 del decreto-legge n. 34/2020)”;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale 31 gennaio 2023, n.37 recante “Approvazione della proposta del Programma Operativo Complementare di azione e coesione (POC Lazio) 2014-2020”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 20 giugno 2023, n.315 recante “Modifica e integrazione della proposta di Programma Operativo Complementare di azione e coesione (POC Lazio) 2014-2020 di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 37/2023”;

VISTA la determinazione del Direttore della Direzione Regionale Programmazione Economica n. G08748 del 23 giugno 2023 recante “Attuazione DGR n. 315 del 20 giugno 2023 - Modifica e integrazione della proposta di Programma Operativo Complementare di azione e coesione (POC Lazio) 2014-2020”;

CONSIDERATO che con nota prot. n.0689887 del 23/06/2023 è stata trasmessa alla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le Politiche di Coesione, la Deliberazione della Giunta regionale n.315/2023 per l'avvio dell'istruttoria propedeutica alla conseguente approvazione da parte del CIPESS;

VISTE:

- la deliberazione del Consiglio Regionale 22 dicembre 2020, n. 13 “*Un nuovo orizzonte del progresso socio-economico – linee d’indirizzo per lo sviluppo sostenibile e la riduzione delle disuguaglianze: politiche pubbliche regionali ed europee 2021-2027*”;
- la deliberazione della Giunta Regionale 30 marzo 2021, n. 170 “*Approvazione della Strategia Regionale per lo Sviluppo Sostenibile (SRSSvS) “Lazio, regione partecipata e sostenibile*”;
- la deliberazione della Giunta regionale 5 agosto 2021, n. 550 “*Regolamento (UE) n. 1305/2013. Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2020 del Lazio. Approvazione della proposta di modifica del piano di finanziamento a seguito della proroga del periodo di durata dei programmi sostenuti dal FEASR (art. 1 Reg. (UE) n. 2220/2020)*”;
- la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2021, n. 996 “*Programmazione unitaria 2021-2027. Adozione delle proposte dei Programmi Regionali FSE+ e FESR*”;
- la Deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2021, n. 997 “*PR FESR Lazio 2021-2027. Adozione del documento di aggiornamento “Smart Specialisation Strategy (S3) Regione Lazio*”;
- la deliberazione della Giunta regionale 10 maggio 2022, n. 271, “*Approvazione contributo della Regione Lazio al Programma Nazionale di Riforma (PNR) 2022*”;

- la deliberazione della Giunta regionale 6 ottobre 2022, n. 835 *“Preso d'atto della Decisione C (2022) 5345 del 19 luglio 2022 della Commissione Europea che approva il Programma "PR Lazio FSE+ 2021-2027" - CCI 2021IT05SFPR006 nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita";*
- la deliberazione della Giunta regionale 3 novembre 2022, n. 950 *“Preso d'atto della Decisione C (2022) 7883 del 26 ottobre 2022 della Commissione Europea di approvazione del Programma Regionale PR Lazio FESR 2021-2027 nell'ambito dell'Obiettivo “Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita”. CCI 2021IT16RFPR008”;*

VISTA la Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022) 8023 final del 3 novembre 2022 è stato approvato il programma "Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura - Programma per l'Italia" per il periodo 2021-2027 ai fini del sostegno del Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura in Italia;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale 4 gennaio 2023, n. 6 *“Approvazione del Documento di Sintesi per l'integrazione tra le Misure di Adattamento ai cambiamenti climatici e la Strategia di sviluppo sostenibile denominato: "Strategia di Sviluppo Sostenibile: il contributo dell'Adattamento ai cambiamenti climatici";*

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 12 gennaio 2023 n. 15 *“Regolamento UE n. 2021/2115 - Piano Strategico della PAC (PSP) per il periodo 2023-2027. Approvazione del Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) della Regione Lazio per il periodo 2023-2027. Avvio dell'attuazione regionale della programmazione della PAC 2023-2027”;*

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 7 febbraio 2023, n. 58 *“Programmazione unitaria 2021-2027. Aggiornamento della tavola di sintesi di ricognizione del quadro programmatico unitario adottato dalla Regione Lazio per il periodo 2021-2027 e individuazione della governance multilivello per la realizzazione degli interventi”;*

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 21 marzo 2023, n. 77 *“Programma di governo per la XII legislatura. Approvazione del “Documento Strategico di Programmazione (DSP) 2023-2028”;*

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 4 della legge regionale n.11 del 12 agosto 2020, il Documento Strategico di Programmazione (DSP), definisce le linee di indirizzo della programmazione regionale per l'intera durata della legislatura ed in particolare fornisce:

- a) l'analisi dei principali fattori strutturali dello sviluppo regionale;
- b) l'indicazione delle macro-aree di intervento degli obiettivi e delle azioni previsti dalle linee di indirizzo programmatiche;
- c) l'indicazione dei piani e dei programmi funzionali alla realizzazione della programmazione regionale;
- d) l'indicazione dei fabbisogni finanziari necessari al raggiungimento degli obiettivi programmati ed il quadro finanziario per la relativa copertura;

CONSIDERATO che il “Documento Strategico di Programmazione (DSP) 2023 – Anni 2023-2028” approvato con la suddetta DGR n.77/2023 si articolava in 3 Macroaree (“Il Lazio dei diritti e dei valori”, “Il Lazio dei territori e dell'ambiente” e “Il Lazio dello sviluppo e della crescita”), 6 Indirizzi (“Salute”, “Istruzione, formazione, lavoro, sicurezza, cultura, sport, famiglia”, “Assetto urbanistico per lo sviluppo”, “Ambiente, territorio, reti infrastrutturali”, “Investimenti settoriali”, “Politiche per l'energia e i rifiuti”) e 17 Obiettivi da perseguire attuando azioni/interventi/politiche programmatiche;

CONSIDERATO che nel DSP approvato era indicato che:

- tali obiettivi saranno perseguiti “attuando azioni/interventi/politiche programmatiche che saranno codificate per l’inserimento nel Sistema Amministrativo Contabile della Regione Lazio (SICER) ed essere valutate e controllate”;
- che tali obiettivi “saranno costruiti nel breve-brevissimo termine e riportati nell’Aggiornamento a questo documento”;

CONSIDERATO che, in ragione del mutato contesto macroeconomico, del nuovo piano finanziario di copertura dei fabbisogni per lo sviluppo regionale 2023-2028 conseguente alla proposta di “revisione e modifica del PNRR e attuazione del *Piano REPowerEU*”, ovvero della previsione, nel D.L. 124/2023, della sottoscrizione di “Accordi per la Coesione” tra il *Ministro per gli affari europei, il Sud, le politiche di coesione e il PNRR* e ciascun Presidente di regione, fra cui la Regione Lazio, si rende necessario integrare le Azioni/Misure/Policy individuate nel “Documento Strategico di Programmazione (DSP) 2023 – Anni 2023-2028” approvato con DGR n.77/2023, anche con l’introduzione delle Azioni Portanti (AP);

RITENUTO pertanto, alla luce di quanto sopra esposto, di modificare il “Documento Strategico di Programmazione (DSP) 2023 – Anni 2023-2028” aggiornandolo e integrandolo con l’Addendum allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale, contenente;

- la Tav. A - DSP 2023 | Addendum: sintesi (21 marzo 2023);
- la Tav. B - DSP 2023 | Addendum: sintesi (15 ottobre 2023);
- la Tav. 1 – DSP 2023 | Addendum: programma di governo per la XII legislatura nella macro-area [01] «il Lazio dei diritti e dei valori», la Tav. 2 – DSP 2023 | Addendum: programma di governo per la XII legislatura nella macro-area [02] «il Lazio dei territori e dell’ambiente» e la Tav. 3 – DSP 2023 | Addendum: programma di governo per la XII legislatura nella macro-area [03] «il Lazio dello sviluppo e della crescita», in sostituzione rispettivamente della Tavola A12 – DSP 2023: Macroarea 1 – «Il Lazio dei diritti e dei valori». Indirizzi, obiettivi e azioni 2023-2028, della Tavola A13 – DSP 2023: Macroarea 2 – «Il Lazio dei territori e dell’ambiente». Indirizzi, obiettivi e azioni 2023-2028 e della Tavola A14 – DSP 2023: Macroarea 3 – «Il Lazio dello sviluppo e della crescita». Indirizzi, obiettivi e azioni 2023-2028 del DSP 2023;

DELIBERA

in conformità con le premesse che qui si intendono integralmente richiamate

1. di approvare, ai sensi dell’art. 4 della legge regionale n.11 del 12 agosto 2020, l’Addendum al “Documento Strategico di Programmazione (DSP) 2023 – Anni 2023-2028” di cui alla DGR n.77/2023, allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale, che modifica il DSP 2023 aggiornandolo e integrandolo come rappresentato nelle premesse;
2. di trasmettere, entro dieci giorni dall’approvazione, la presente Deliberazione al Consiglio regionale, in ottemperanza a quanto disposto dal secondo comma del predetto art. 4.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito istituzionale dell’Amministrazione.